

# ***A.D.M.I.***

## **Associazione Donne Magistrato Italiane**



### **Violenza di genere: nuove forme di tutela dei diritti fondamentali**

#### ***Il femminicidio e la Convenzione di Istanbul***

***Tavola rotonda: profili generali***

Giorgetta Basilico	<i>docente di diritto processuale civile</i>
Giulia Bongiorno	<i>avvocato</i>
Carla Lendaro	<i>magistrato</i>
Maria Monteleone	<i>magistrato</i>
Maria Giovanna Ruo	<i>avvocato</i>
Barbara Spinelli	<i>avvocato</i>

***Coordina***

Graziana Campanato	<i>presidente A.D.M.I. - magistrato</i>
--------------------	---

***Tavola rotonda: profili operativi***

Luisa Betti	<i>giornalista</i>
Gabriella De Michele	<i>magistrato- vice presidente c.p.o. Giustizia Ammin.</i>
Gioia Longo	<i>antropologa</i>
Teresa Manente	<i>avvocato</i>
Giorgio Stefano Manzi	<i>comandante R.A.C.I.S.</i>
Maria Elena Silvotti	<i>ufficiale medico R.I.S.</i>

***Coordina***

Patrizia Maciocchi	<i>giornalista</i>
--------------------	--------------------

***Roma, 12 giugno 2013, ore 15***

***Aula Occorsio, Tribunale penale, piazzale Clodio***

***A.D.M.I.***

**Associazione Donne Magistrato Italiane**



**Violenza di Genere: nuove forme di tutela  
dei diritti fondamentali**

***Il femminicidio e la Convenzione di Istanbul***

**Roma, 12 giugno 2013, ore 15**

Aula Occorsio, Tribunale penale di Roma  
piazzale Clodio

***A.D.M.I.***

**Associazione Donne Magistrato Italiane**

**[www.donnemagistrato.it](http://www.donnemagistrato.it)**

*Un'emergenza sociale ed un fondamentale banco di prova per le istituzioni: il tema della violenza contro le donne ha solo come punta emergente la tragica statistica delle uccisioni (statistica che registra un inesorabile incremento - da 84 a 124 - del numero delle vittime fra il 2005 e il 2012, con 25 donne già uccise nei primi mesi del 2013, soltanto in Italia). Non meno importante, tuttavia, è il substrato sociale e culturale in cui la violenza matura, devastando sia la persona contro cui direttamente si rivolge, sia l'ambito familiare della stessa, anche in assenza di immediato pericolo per la vita e l'integrità fisica.*

*Si avverte quindi l'urgente necessità di un diverso approccio culturale, prima ancora di un'efficace e rapida repressione dei reati commessi, ad opera di personale specializzato nell'ambito sia delle forze dell'ordine che della magistratura.*

*Quando si parla di "femminicidio" si fa riferimento ad una realtà complessa, che investe il modo di essere delle relazioni fra uomini e donne nella società contemporanea, la struttura della famiglia e le relazioni di coppia in una dimensione chiusa, in cui spesso non c'è denuncia ed in cui le denunce, quando pure vengono presentate, sono ancora più spesso travisate o sottovallutate. Tagli ai servizi per mancanza di fondi, malfunzionamento della giustizia e cecità burocratica sono gli ingredienti di una miscela esplosiva, che sta producendo effetti laceranti in una società in crisi economica e di valori.*

*L'incontro che si propone ha come base di partenza la Convenzione di Istanbul, che prevede forme avanzate di comprensione di un fenomeno - quello della violenza di genere - in crescita e da arginare con urgenza, rilevandone le radici profonde e dettando linee risolutive concrete ed efficaci.*

*L'Associazione Donne Magistrato Italiane, di cui fanno parte colleghe di ogni ordine, vuole farsi promotrice di un dialogo allargato fra operatori - appartenenti alla magistratura, all'avvocatura, alle forze dell'ordine, ai servizi sociali - in grado di dare il proprio apporto per l'individuazione e la soluzione dei problemi esistenti. Si cercherà quindi di fornire spunti per una proposta normativa che, in attuazione della Convenzione, affronti il tema della violenza di genere in modo articolato e completo: promuovendo anche nelle scuole nuovi modelli culturali, potenziando i centri antiviolenza, assicurando forme di tutela che tengano conto della solitudine delle vittime, dell'insostenibilità dei tempi ordinari della giustizia e delle difficoltà di formazione della prova.*

*Ogni passo avanti, su questo difficile fronte, non può che essere un traguardo di civiltà giuridica per il Paese.*

### ***Tavola rotonda: profili generali***

*Ore 15*

Giorgetta Basilico	<i>docente di diritto processuale civile</i>
Giulia Bongiorno	<i>avvocato</i>
Carla Lendaro	<i>magistrato</i>
Maria Monteleone	<i>magistrato</i>
Maria Giovanna Ruo	<i>avvocato</i>
Barbara Spinelli	<i>avvocato</i>

#### ***Coordina***

Graziana Campanato *presidente A.D.M.I. - magistrato*

### ***Tavola rotonda: profili operativi***

*Ore 17*

Luisa Betti	<i>giornalista</i>
Gabriella De Michele	<i>magistrato- vice presidente c.p.o. Giustizia Ammin.</i>
Gioia Longo	<i>antropologa</i>
Teresa Manente	<i>avvocato</i>
Giorgio Stefano Manzi	<i>comandante R.A.C.I.S.</i>
Maria Elena Silvotti	<i>ufficiale mdico R.I.S.</i>

#### ***Coordina***

Patrizia Maciocchi *giornalista*

### ***Dibattito***

E' stata invitata il Ministro per le Pari Opportunità on.le Josefa Idem